

COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

PUNTONI ROBERTO

CURCIO NADIA

BACCHETTA ALESSANDRO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	31

Comune di PIANEZZA

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 10 APRILE 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pianezza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianezza, lì 10 aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti revisori **Dott. Roberto Puntoni, Dott. Alessandro Bacchetta, Dott.ssa Nadia Curcio, nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 26 del 26/07/2018;**
- ◆ ricevuta in data 3 APRILE 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 1 APRILE.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 28 novembre 2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n° 4.
di cui variazioni di Consiglio	n° 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pianezza registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 15.390 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni: CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI, CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE, CONSORZIO AIDA;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.666.432,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.666.432,49

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12.	1.362.615,12	2.059.134,70	2.666.432,49
di cui: cassa circolante (1)	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossione e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.059.134,70			2.059.134,70
Entrate Titolo 1.00	+	8.169.097,41	7.280.648,33	1.033.278,53	8.313.926,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	621.531,53	405.435,82	62.967,79	468.403,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.369.668,77	1.876.627,66	230.288,03	2.106.915,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di interesse generale di natura del prestito da ammp. (B4)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate (B=Titoli 1.00+2.00+3.00+4.02.06)	=	11.160.297,71	9.562.711,81	1.326.534,35	10.889.246,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	11.828.786,63	8.085.098,53	1.563.541,81	9.648.640,34
Spese Titolo 2.00 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Costo di capitale a carico del bilancio e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (L) n. 35/2017 e ss. mod. e integraz. 2018		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese (C=Titoli 1.00+2.00+4.00)	=	11.828.786,63	8.085.098,53	1.563.541,81	9.648.640,34
Differenza D (D=B-C)	=	-668.488,92	1.477.613,28	-237.007,46	1.240.605,82
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente risultanti da processi di investimento (E)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricovero di anticipazioni di prestiti assicurativa estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-668.488,92	1.477.613,28	-237.007,46	1.240.605,82
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	7.936.784,00	1.333.562,46	75.298,61	1.408.861,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione di titoli	+	0,00	0,00	150.977,68	150.977,68
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti (I)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate (Titoli 4.00+5.00+6.00+I)	=	7.936.784,00	1.333.562,46	226.276,29	1.559.838,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di interesse generale del rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a terzi (rendite)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Riscossione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (J = (J1=Titoli 5.03+5.04, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=H1+J)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	7.936.784,00	1.333.562,46	226.276,29	1.559.838,75
Spese Titolo 2.00	+	8.558.057,69	1.103.284,51	487.287,40	1.590.571,91
Spese Titolo 3.04 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese (Titolo 2.00, 3.04 (N))	=	8.558.057,69	1.103.284,51	487.287,40	1.590.571,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	8.558.057,69	1.103.284,51	487.287,40	1.590.571,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M+P-C)	=	-621.273,69	230.277,95	-261.011,11	-30.733,16
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio termine	+	615.514,79	604.070,92	10.924,79	614.995,71
Spese Titolo 3.04 per concessione crediti a medio termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	615.514,79	604.070,92	10.924,79	614.995,71
Entrate Titolo 7 (S) - Accantonamenti da tesoreria	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 7 (T) - Chiusura finanziamenti esteriori	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 8 (U) - Entrate e uscite parte di capitale	+	1.927.500,18	1.581.419,81	6.943,50	1.588.363,31
Spese Titolo 7 (V) - Uscite crediti e rimborsi	-	2.063.884,17	1.438.959,80	136.982,67	1.575.942,47
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+I+J+L+R+S+T+U-V)	=	17.473,31	1.246.280,32	-638.982,53	2.666.432,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.380.329,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.241.760,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	988.082,75
Fondo pluriennale vincolato di spesa	972.101,85
SALDO FPV	15.980,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.771,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	123.336,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.149,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-112.415,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.241.760,26
SALDO FPV	15.980,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-112.415,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	966.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.269.003,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	4.380.329,18

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TITOLI	TITOLI	Previsioni definitive Entrate	Accertato di competenza	Incassato di competenza	Grado di realizzazione
A	B	C	D	E	$\frac{E}{D} \cdot 100$
1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	8.111.256,39	8.533.540,31	7.280.648,33	105%
2	Trasferimenti correnti	537.231,49	445.560,41	405.435,82	83%
3	Entrate extratributarie	2.408.958,84	2.303.565,17	1.876.627,66	96%
4	Entrate in conto capitale	7.986.297,71	2.051.946,38	1.333.562,46	26%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
6	Accensione di prestiti	338.000,00	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.909.900,00	1.607.375,92	1.581.419,81	
	avanzo di amministrazione	1.954.082,75	-	-	
	TOTALE GENERALE	23.245.727,18	11.941.988,19	12.177.694,08	64%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei

rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.059.134,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritte	(+)		249.736,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		11.282.665,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		9.547.830,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		155.583,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amministrato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		604.070,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.222.916,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX			
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.222.916,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		966.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		738.346,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.051.946,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.040.950,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		816.517,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	249.736,04	155.583,92
FPV di parte capitale	738.346,71	816.517,93
FPV per partite finanziarie	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	248.635,81	249.736,04	155.583,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile 42**			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.6.4 del principio contabile 42***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	248.635,81	249.736,04	141.130,17

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.898.187,79	738.346,71	816.517,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.898.187,79	738.346,71	816.517,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 4.380.329,18, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.059.134,70
RISCOSSIONI	(+)	1.559.754,14	12.477.694,08	14.037.448,22
PAGAMENTI	(-)	2.198.736,67	11.231.413,76	13.430.150,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.666.432,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.666.432,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.286.004,59	2.464.294,11	6.750.298,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.595.485,99	2.468.814,17	4.064.300,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			155.583,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			816.517,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.380.329,18
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.783.087,96	3.235.003,91	4.380.329,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.047.528,15	2.249.655,44	2.435.379,16
Parte vincolata (C)	200.000,00	18.522,25	18.522,25
Parte destinata agli investimenti (D)	535.559,81	677.946,99	501.386,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	288.879,23	1.425.041,49

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (yanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31/12/2017		Partecipazioni agli Investimenti
			Parte accantonata	Parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0				
Salvaguardia equilibri di bilancio	0				
Finanziamento spese di investimento	0				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0				
Estinzione anticipata dei prestiti	288.053,01	288.053,01			
Altra modalità di utilizzo	0				
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	
Utilizzo parte vincolata	0				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	677.946,99				677.946,99
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 80 del 1 APRILE 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 86 del 10 APRILE 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.964.324,15	1.559.754,14	4.286.004,59	- 118.565,42
Residui passivi	3.800.372,19	2.198.736,67	1.595.485,99	- 6.149,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	122.530,38	6.149,37
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	806,50	0,16
MINORI RESIDUI	123.336,88	6.149,53

Occorre altresì considerare che si sono verificati maggiori entrate su residui attivi per euro 4.771,46.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eliminazione dei residui attivi per euro 122.169,71 sono relativi a ruoli per Ici (anno 2013), Tassa rifiuti (Anno 2013/2014), Sanzioni Codice della Strada (Anni 2013-2014) che pur essendo ancora in gestione dai concessionari della riscossione e non ancora dichiarati inesigibili sono stati prudenzialmente mandati in economia, riducendo contestualmente il Fondo crediti di dubbia esigibilità opportunamente accantonato negli anni precedenti.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Entrate	Residui iniziali	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
IMU	Residui iniziali				948.533,96	85.576,41	2.537.513,75	
	Ricorso o/residui al 31.12				124.455,15	85.576,41	2.124.274,93	637.317,63
	Percentuale di riscossione				35,71%	100,00%	83,71%	
Tassa di IIR - IIR	Residui iniziali	113.507,43	33.451,74	111.168,01	160.217,31	331.011,16	2.427.110,07	
	Ricorso o/residui al 31.12	54.115,54	-	68.629,40	38.065,68	108.100,38	2.097.675,98	752.581,85
	Percentuale di riscossione	47,68%	0,00%	61,73%	23,76%	32,66%	86,43%	
Sanzioni per violazione della disciplina	Residui iniziali	20.831,17	7.146,33	236.140,08	287.231,03	467.660,15	696.019,87	
	Ricorso o/residui al 31.12	11.797,82	405,81	5.652,98	13.661,63	42.518,03	513.795,05	1.127.197,31
	Percentuale di riscossione	56,64%	5,68%	2,39%	4,76%	9,09%	73,82%	
Fido lavori a carico partecipativo	Residui iniziali							
	Ricorso o/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Procedura ordinaria	Residui iniziali							
	Ricorso o/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Procedura patrimoniale ordinaria	Residui iniziali	26.102,52	82,70	546,45		12.898,39	732.800,55	
	Ricorso o/residui al 31.12	-	-	516,00		6.273,03	599.393,51	166.248,07
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	94,43%		48,63%	81,79%	
Procedura ordinaria straordinaria	Residui iniziali							
	Ricorso o/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.419.676,08

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 122.359,73 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.538.112,82 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.676,41 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 29.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 8.676,42 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 29.000,00 inseriti in fase di redazione del bilancio di previsione 2019

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.306,67
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.720,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.026,67

Altri fondi e accantonamenti

È inserito l'accantonamento fondi per il Canale dei Prati per euro 18.522,25

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.049.043	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	414.274	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.287.636	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	10.750.954	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.075.095	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	254.454	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	36.047	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	856.687	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	218.408	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	7.184.456,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	-604.070,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	6.580.385,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.670.615,77	7.770.890,54	7.184.456,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-599.725,23	-586.434,06	-604.070,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-300.000,00		
Totale fine anno	7.770.890,54	7.184.456,48	6.580.385,56
Nr. Abitanti al 31/12	15.219,00	15.286,00	15.390,00
Debito medio per abitante	510,60	470,00	427,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	310.725,62	282.368,02	254.454,47
Quota capitale	599.725,23	586.434,06	604.070,92
Totale fine anno	910.450,85	868.802,08	858.525,39

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,03%

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamenti	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	692.513,75	377.602,00	20.576,00	314.911,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	256.159,63	163.789,05	-	92.370,58
TOTALE	948.673,38	541.391,05	20.576,00	407.282,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	348.533,96	
Residui riscossi nel 2018	124.455,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	224.078,81	64,29%
Residui della competenza	407.282,33	
Residui totali	631.361,14	
FCDE al 31/12/2018	587.110,62	92,99%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	85.576,41	
Residui riscossi nel 2018	85.576,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	98.327,07	
Residui totali	98.327,07	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	13.969,01	
Residui riscossi nel 2018	13.969,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.572,75	
Residui totali	2.572,75	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	749.355,65	
Residui riscossi nel 2018	268.911,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	53.260,25	
Residui al 31/12/2018	427.184,40	57,01%
Residui della competenza	329.434,09	
Residui totali	756.618,49	
FCDE al 31/12/2018	661885,55	87,48%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	354.834,98	605.461,57	€ 732.800,55
Riscossione	301.490,36	592.563,18	€ 599.393,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	496.164,68	906.619,24	696.019,87
riscossione	172.086,82	438.959,09	513.795,05
%riscossione	34,68	48,42	73,82
FCDE	324.077,86	467.660,15	168.808,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	496.164,68	906.619,24	696.019,87
fondo svalutazione crediti corrispondente	309.912,43	437.383,56	168.808,61
Quota di competenza città metropolitana		55.185,18	94.999,60
Spese di gestione autovelox e verbali		127.469,43	119.550,91
entrata netta	186.252,25	286.581,07	312.660,75
destinazione a spesa corrente vincolata	159.500,00	150.000,00	150.000,00
% per spesa corrente	85,64%	52,34%	47,98%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.019.008,76	
Residui riscossi nel 2018	74.036,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15.773,87	
Residui al 31/12/2018	929.198,62	91,19%
Residui della competenza	182.224,82	
Residui totali	1.111.423,44	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.098.007,23	98,79%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	95.415,06	
Residui riscossi nel 2018	71.022,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	24.392,46	25,56%
Residui della competenza	65.682,75	
Residui totali	90.075,21	
FCDE al 31/12/2018	16601,22	18,43%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.177.113,18	2.216.014,12	38.900,94
102	imposte e tasse a carico ente	146.092,32	158.834,64	12.742,32
103	acquisto beni e servizi	5.192.904,40	5.292.648,92	99.744,52
104	trasferimenti correnti	1.239.112,54	1.133.244,55	-105.867,99
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	282.368,02	254.454,48	-27.913,54
108	altre spese per redditi di capitale	4.357,40	4.725,67	368,27
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	186.677,87	218.179,70	31.501,83
TOTALE		9.228.625,73	9.278.102,08	49.476,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 99.096,25
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.461.079,42
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	RENDICONTO 2018
Spese intervento 01	2.361.172,79	2.332.333,49	2.254.017,65	2.166.453,76
Collaborazioni			921,00	12.895,76
Altre spese (intervento 03)	34.500,00	34.500,00	34.500,00	€ 29.516,70
Irap (intervento 07)	157.900,00	156.000,00	156.000,00	€ 131.843,45
-Rinnovo contrattuale				-€ 40.393,93
CANTIERI DI LAVORO	65.926,40	47.546,50	7.774,89	10.573,33
Totale spese personale	2.619.499,19	2.570.379,99	2.453.215,54	€ 2.310.889,07
(-)Componenti escluse*				
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	2.619.499,19	2.570.379,99	2.453.215,54	2.310.889,07
CATEGORIE PROTETTE	€ 86.618,82	€ 86.618,82	€ 86.618,82	€ 86.618,82
TOTALE SPESE PERSONALE (1.423/0) + CANTIERI	2.532.880,37	2.483.761,17	2.366.596,72	2.234.843,58
Media triennio 2011-2013		2.461.079,42		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorie e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21 DICEMBRE 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.143.970,57 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 22.070,64 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 75.016,30, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
SOC.METROPOL.ACQUE TORINO S.P.A.- SMAT S.P.A.	0,00021%	25,74
CIDIU S.P.A.	1,845%	14.614,86
CONSORZIO A.I.D.A. - AZIENDA INTERCOMUNALE DIFESA AMBIENTE	35,00%	60.375,70

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.634.433,92	2.694.178,03	2.566.097,64

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono per la cifra di maggiore entità al rimborso da compagnia assicuratrice di euro 167.269,00 euro relativamente ad una causa legale per i lavori eseguiti presso la scuola Nino Costa.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>31/12/2018</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>31/12/2016</i>
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal

principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico per i beni immobili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.542.035,81 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	4.340.113,39		
FCDE economica	(+)	2.542.035,81		
Depositi postali	(+)			
Depositi bancari	(+)			
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-) -	9.490,77		
Crediti stralciati	(-) -	122.359,73		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)			
altri residui non connessi a crediti	(+)			
RESIDUI ATTIVI =		6.750.298,70		
quadratura		-		

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	+/-	- 1.123.286,88
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	732.800,55
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		11.066.924,34
variazione al patrimonio netto		11.799.724,89

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	43.812.492,52
II	Riserve	12.818.546,84
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-190.156,98
b	da capitale	899.065,53
c	da permessi di costruire	12.109.638,29
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-1.123.286,88

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	1.123.286,88
Totale	1.123.286,88

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	8.676,41
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	8676,41

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	8.729.320,71	
Debiti da finanziamento	(-)	6.580.551,61	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	4.872,46	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		2.143.896,64	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Pianezza, 10 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PUNTONI ROBERTO

CURCIO NADIA

BACCHETTA ALESSANDRO



